

**APPENDICE ALLE LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE SU  
STRADA Rev. Maggio 2018**

**NORME GENERALI PER L'INTERVENTO DEL SINGOLO OPERATORE  
NELLE ATTIVITA' DI VIABILITA'**

**PREMESSA**

La presente Appendice individua, in riferimento a quanto già previsto nelle *Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada* e alle prassi operative di consolidata validità, e in conformità con il Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 (Regolamento ex Art.161, comma 2bis, D.Lgs. 81/2008), i comportamenti e la sequenza indicativa delle azioni a cui deve attenersi l'operatore addetto alle attività di viabilità quando opera in formazione singola.

**CAPITOLO 1 - NORME DI COMPORTAMENTO DI CARATTERE GENERALE**

Al fine di tutelare la sicurezza propria e della circolazione autostradale, l'operatore addetto alle attività di viabilità dovrà:

- attenersi alle indicazioni riportate nella presente appendice e alle eventuali istruzioni integrative di sicurezza impartite dalla linea in funzione delle specifiche caratteristiche dei tratti autostradali assegnati;
- operare in servizio solo se in possesso di un mezzo dotato di tutti i dispositivi di segnalamento previsti per tale funzione (girofari; frecce direzionali luminose; pannello a messaggio variabile);
- limitare l'uso del sistema aziendale per l'imputazione delle attività svolte ai momenti di inizio, fine turno e in ogni occasione di sosta presso aree di parcheggio, piazzole, svincoli/stazioni, posti neve, aree di servizio;
- comunicare sistematicamente alla Sala Operativa l'inizio e la fine di ogni intervento sulla piattaforma autostradale che comporti la discesa dal mezzo;
- effettuare la discesa dal mezzo sempre munito di bandierina, radio portatile e cellulare di bordo;
- condurre almeno un giro completo di pattugliamento della tratta assegnata, rispettando le seguenti indicazioni:

- Partendo dalla propria sede di lavoro, percorrere l'intera tratta di appartenenza in andata su nastro ed in ritorno uscendo a tutti gli svincoli; qualora la sede di lavoro si trovasse compresa all'interno della tratta di appartenenza, percorrere le due semi tratte con il seguente criterio:
  - ad inizio turno, dirigersi nelle seguenti direzioni:
    - A1: Castel Madama;
    - A2: Castel Madama;
    - A3: Assergi;
    - A4: Torano (girare a Valle del Salto);
    - A5: Cocullo;
    - A6: Assergi (salvo emergenze, percorrere la Galleria Gran Sasso almeno a inizio e fine turno).
  
- Timbrare ad ogni passaggio alle stazioni non presidiate presenti nella tratta di appartenenza;
- Salvo emergenze, effettuare attività di piccola manutenzione presso aree di parcheggio, piazzole, svincoli/stazioni, posti neve, aree di servizio, attività anche programmate purché prontamente sospendibili in caso di necessità; al termine delle suddette attività recarsi e sostare presso le stazioni sotto indicate:
  - A1: Barriera Roma Est;
  - A2: Carsoli;
  - A3: L'Aquila Ovest;
  - A4: Avezzano;
  - A5: Torre dei Passeri;
  - A6: Colledara.
  
- A fine turno rientrare presso la sede di lavoro e riferire all'operatore montante di percorrere l'intera tratta/semi tratta di appartenenza in andata uscendo a tutti gli svincoli ed in ritorno su nastro; in questa maniera, salvo emergenze, ogni due turni verranno percorse tutte le quattro rampe di ogni svincolo e i punti morti.

L'operatore in formazione singola non potrà in alcun caso effettuare attività di manutenzione programmata sulla carreggiata autostradale, intendendosi con questa l'insieme delle corsie di transito e di emergenza. Potrà comunque e ovunque effettuare qualsiasi attività di manutenzione aggregandosi alle squadre degli operai della manutenzione o con altro operatore in formazione singola.

## **CAPITOLO 2 - INTERVENTO SULLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SEGNALATE**

Tale capitolo si riferisce alle modalità di intervento del singolo operatore sugli eventi già rilevati da altre fonti (Polizia Stradale, Colonnine SOS, utenti, Telecamere di monitoraggio traffico , ecc ...).

In tali circostanze l'operatore riceve istruzioni operative direttamente dalla Sala Operativa o dalla Linea e l'esecuzione delle attività dovrà avvenire sempre nel rispetto delle norme comportamentali riportate nelle Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada e nei successivi paragrafi della presente Appendice.

### **2.1 AUTOSTRADE CON CORSIA DI EMERGENZA**

L'operatore dovrà riferirsi alle operazioni descritte nel Capitolo 3.

### **2.2 AUTOSTRADE PRIVE DI CORSIA DI EMERGENZA**

In tali situazioni l'intervento potrà essere effettuato, oltre che con le modalità previste nel Capitolo 3, anche con la modalità della "safety-car" secondo quanto descritto al Par. 1.4 delle Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada.

### **2.3 MODALITÀ DI INTERVENTO DEL SECONDO MEZZO**

Nei casi in cui l'intervento di due operatori sia richiesto nel medesimo punto (es. attraversamento della carreggiata), i rispettivi mezzi dovranno essere disposti come di seguito indicato per massimizzare l'efficacia delle segnalazioni al traffico sopraggiungente (figg.1 e 2).

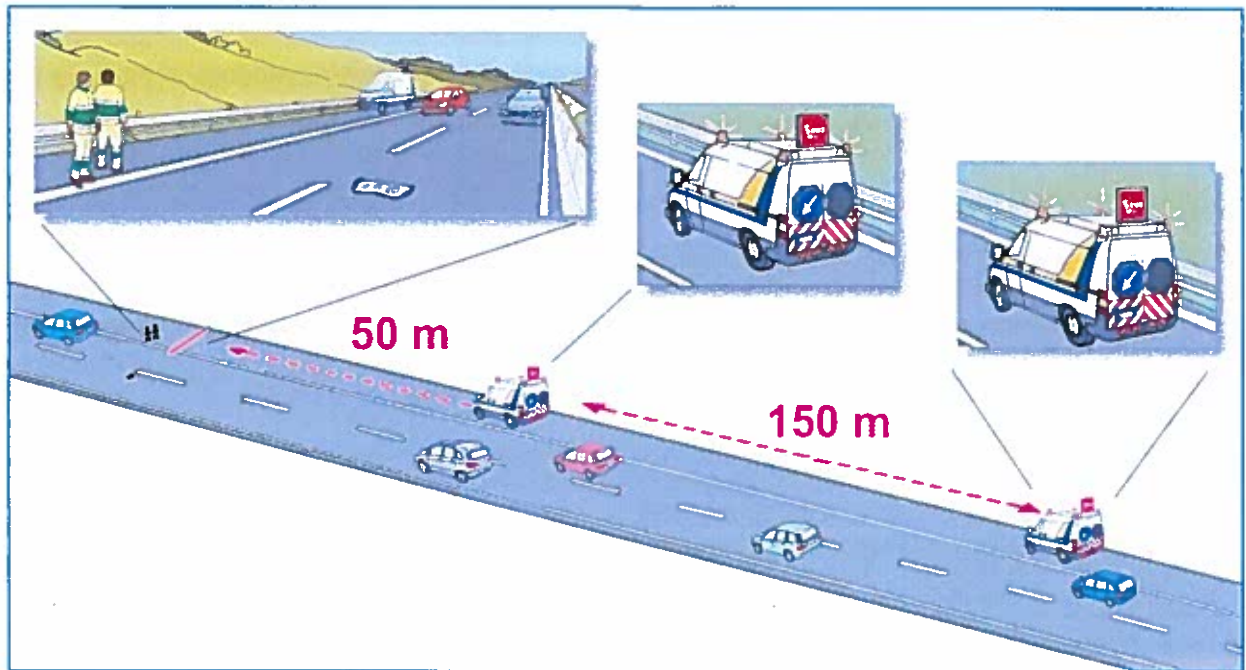


Fig. 1 - autostrada con corsia di emergenza

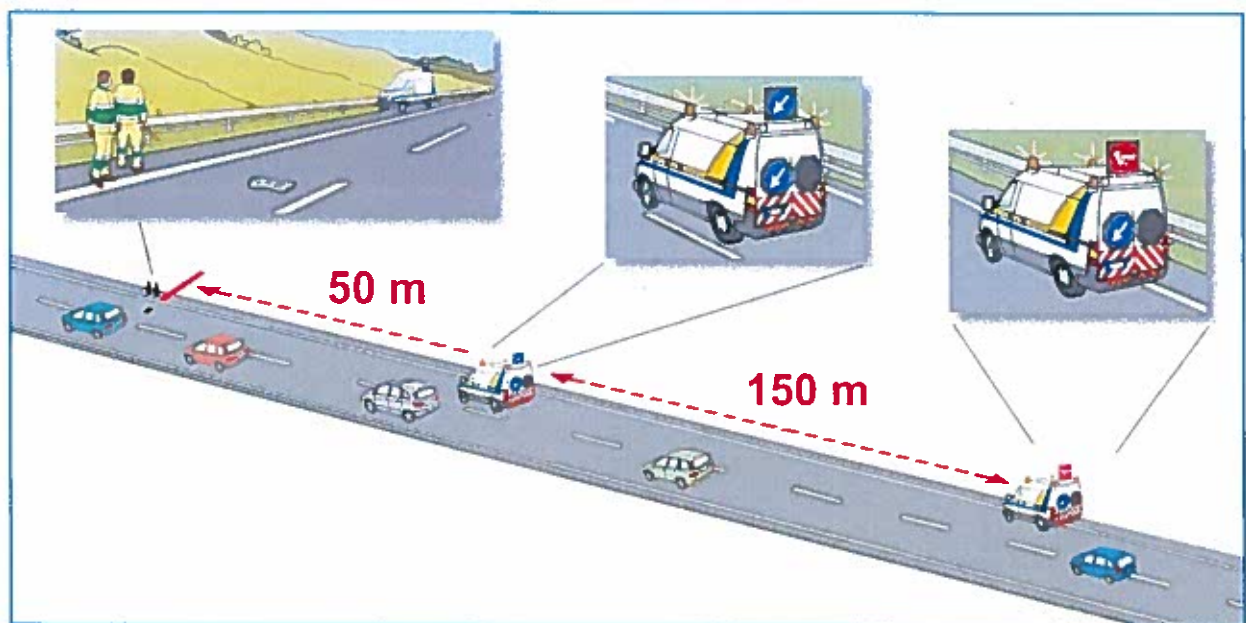


Fig. 2 - autostrada senza corsia di emergenza

## **CAPITOLO 3 - PRIMO INTERVENTO SULLE SITUAZIONI DI EMERGENZA DIRETTAMENTE RILEVATE**

Tale capitolo si riferisce alla prima rilevazione e/o alle prime attività da effettuare sull'evento, ovvero alle condizioni nelle quali o è l'operatore stesso in pattugliamento della tratta assegnata che rileva direttamente l'evento – ed è quindi tenuto a darne informazione e ad effettuare le prime attività nei limiti di quanto descritto nelle Linee Guida – o è il primo tra quelli chiamati ad intervenire (altri operatori o Polizia Stradale) a raggiungere la zona dell'evento.

### **3.1 EVENTI OCCORSI/GESTITI IN CORSIA DI EMERGENZA**

Nei casi di:

- coda
- incidente
- veicolo fermo o in avaria
- ostacolo/materiale disperso
- buca
- ristagno di acqua
- vegetazione oscurante un cartello segnaletico
- cartello di cantiere abbattuto
- altri eventi per i quali la discesa dal mezzo possa essere omessa o limitarsi ad una breve durata

il singolo operatore dovrà agire secondo quanto già previsto nelle *Linee Guida per la Sicurezza dell' Operatore su Strada*, ponendo particolare attenzione alla fase di discesa e risalita a bordo del mezzo (Cap. 1.3 delle Linee Guida), ove necessaria.

### **3.2 EVENTI OCCORSI SULLE CORSIE DI TRANSITO**

#### **3.2.1 AUTOSTRADE CON CORSIA DI EMERGENZA**

Nel caso in cui nel primo avvicinamento al punto dell'evento si riscontri una coda o un rallentamento già formato, procedere prioritariamente, salvo diversa indicazione della Sala Radio, al segnalamento di questi ultimi con le modalità descritte di seguito e sempre dopo essersi inseriti in corsia di emergenza.

In alternativa l'operatore, in avvicinamento al punto dell'evento, dovrà:

- attivare i dispositivi a luce gialla lampeggiante (fig.3)
- rallentare la marcia del mezzo di servizio
- inserirsi in corsia di emergenza e accendere l'indicatore di direzione obbligatoria sinistra (fig.4)
- una volta raggiunta la velocità di circa 50 km/h, attivare il PMV, qualora attivabile, altrimenti attivarlo appena possibile (fig.5)
- fermare il mezzo sul margine destro della carreggiata a circa 200 m dal punto dell'evento, avendo cura di sterzare completamente le ruote verso destra quando il mezzo è fermo (fig.6)
- attivare l'eventuale sbandieratore automatico installato nella parte alta del mezzo di servizio (sul lato esposto al traffico);



Fig.3

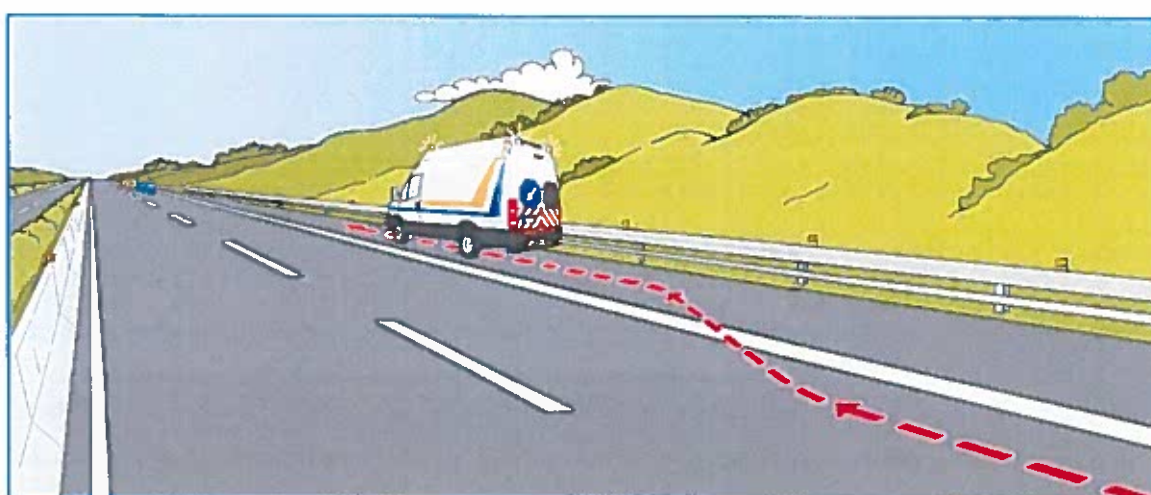


Fig.4



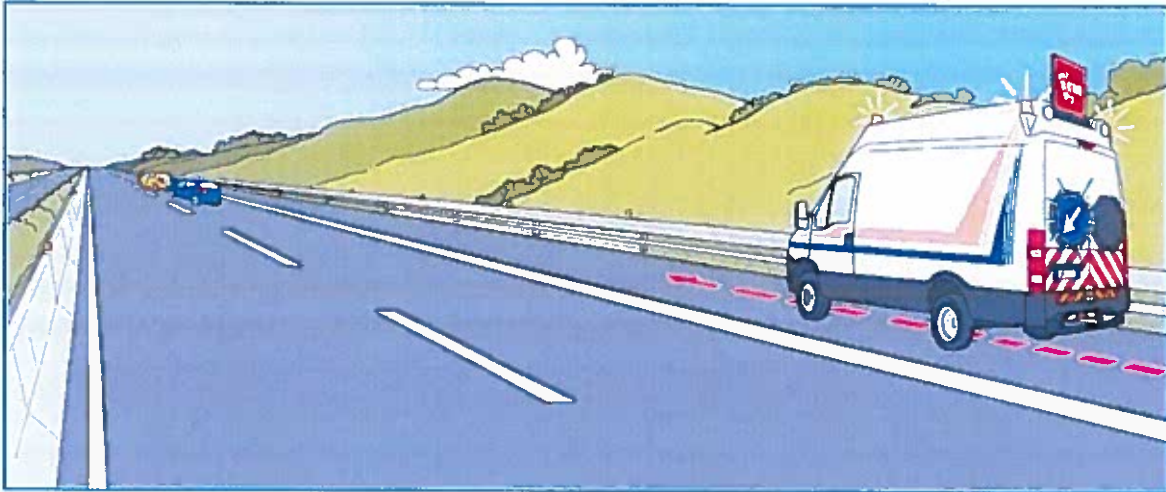


Fig.5

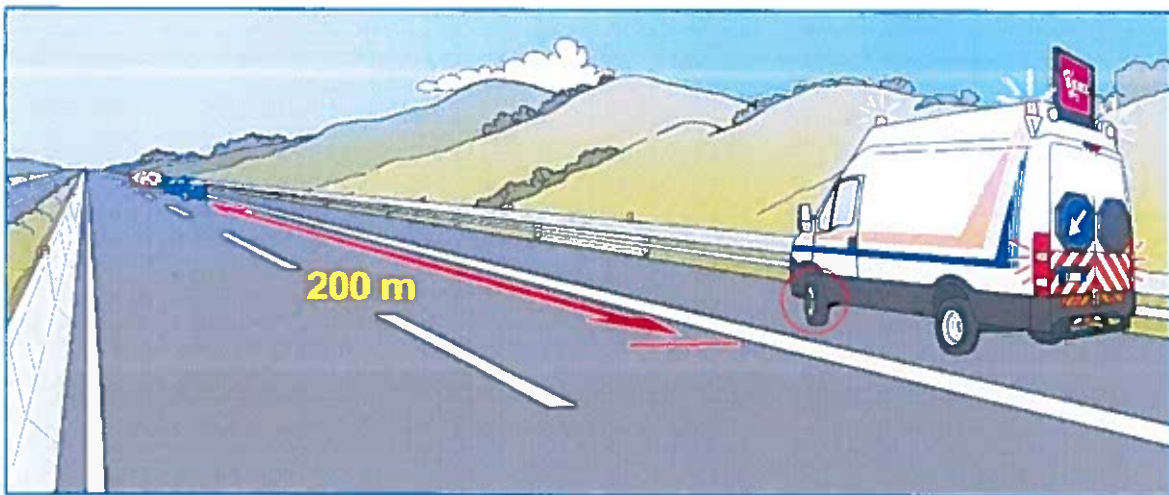


Fig.6

- comunicare alla Sala Operativa di aver rilevato l'evento, fornendo le prime informazioni sulla situazione
- controllare dai retrovisori il traffico sopraggiungente (fig.7.a e 7.b)
- prelevare dai rispettivi alloggiamenti la radio portatile, il cellulare di bordo (da inserire nelle tasche della giacca e/o pantaloni ad alta visibilità) e la bandierina (fig. 8)
- scendere dal lato destro del mezzo (fig. 9.a) o, qualora questo non sia possibile, scendere dal lato sinistro, mantenendo costantemente lo sguardo rivolto al traffico e controllando l'apertura della portiera per evitare che questa invada la carreggiata; durante tale operazione evitare di sporgersi oltre la linea di delimitazione della corsia di emergenza (fig. 9.b)



Fig. 7.a

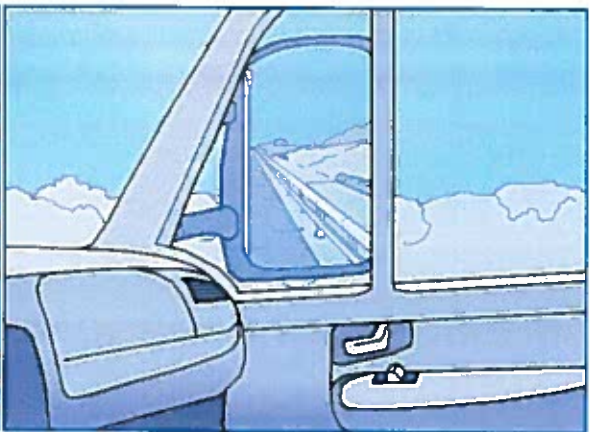


Fig. 7.b



Fig.8



Fig.9.a

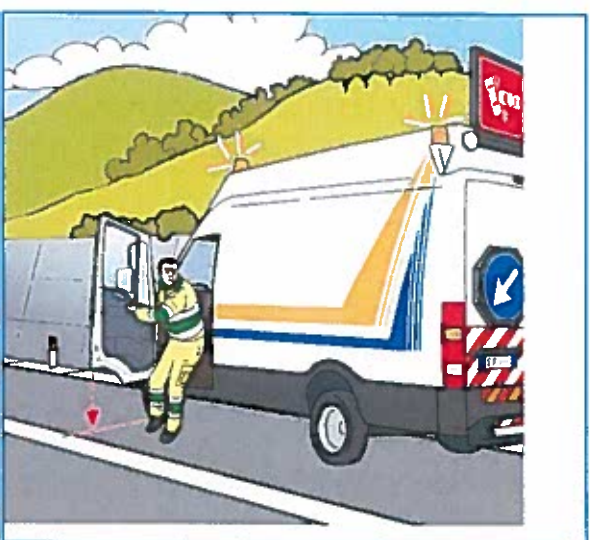


Fig.9.b



- ↳ mantenendo costantemente lo sguardo rivolto al traffico, percorrere velocemente per circa 50 m la corsia di emergenza lungo il margine destro, raggiungendo una posizione protetta dal mezzo di servizio senza rimanerne a ridosso, e conservando sufficiente visibilità del traffico sopraggiungente (fig. 10.a e 10.b)

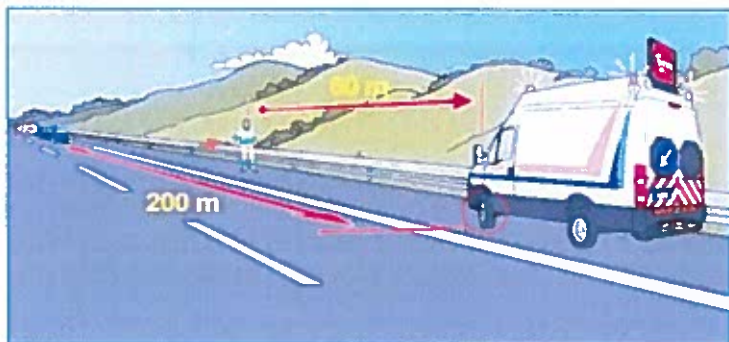


Fig. 10.a.

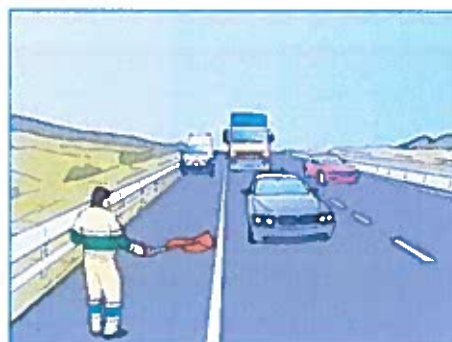


Fig. 10.b.

- ↳ proseguire la presegnalazione tramite sbandieramento all'interno della corsia di emergenza, attendendo l'arrivo sul posto della Polizia Stradale o di un secondo mezzo
- ↳ solo con traffico completamente fermo, qualora indispensabile per fornire informazioni qualificate alla Sala Operativa, l'operatore potrà entrare sulle corsie di transito per raggiungere il punto dell'evento
- ↳ Ove la linea o la Sala Operativa, anche sulla base delle informazioni fornite dall'operatore, richiedano prioritariamente l'intervento di segnalamento al traffico sopraggiungente, tornare a bordo del mezzo ed effettuare la presegnalazione dell'evento con gli appositi pittogrammi del PMV in dotazione, anche percorrendo la corsia di emergenza in retromarcia per arretrare il punto della segnalazione all'aumentare della coda o del rallentamento. A veicolo fermo integrare eventualmente con azione di sbandieramento dal posto guida (fig.11)

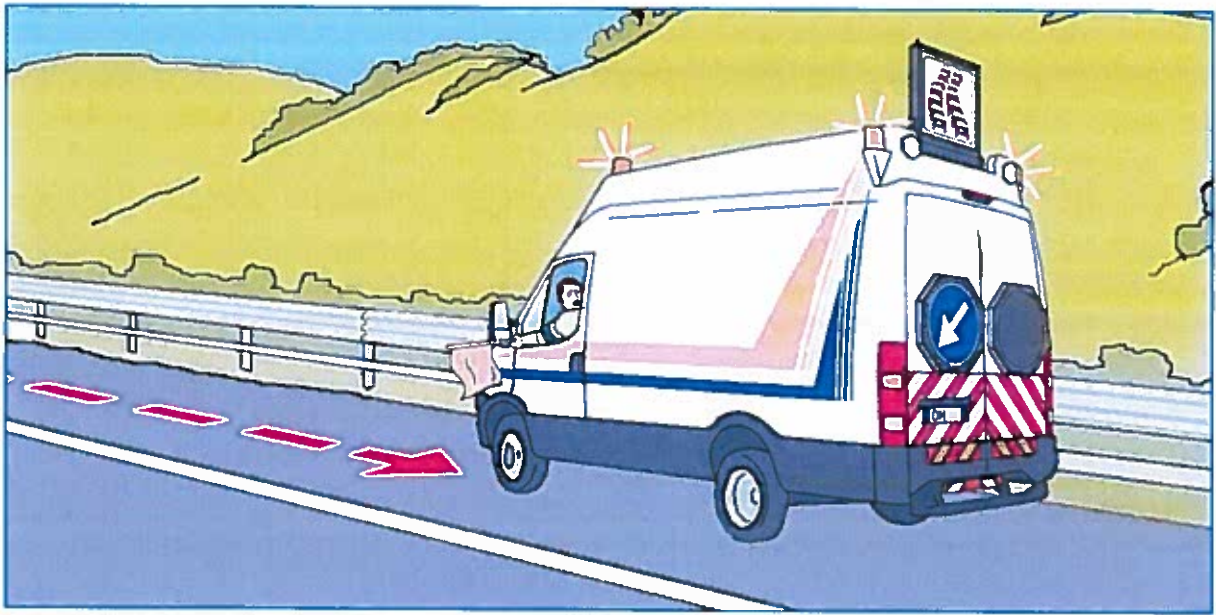


Fig. 11

↳ solo ad avvenuta conferma, dalla Sala Operativa o direttamente dal secondo mezzo, che questo ha raggiunto la posizione e sta a sua volta segnalando la coda, ove sia richiesto un contributo alla risoluzione dell'evento, portarsi nuovamente sul punto dello stesso con i medesimi accorgimenti precedentemente descritti, (fig.12)

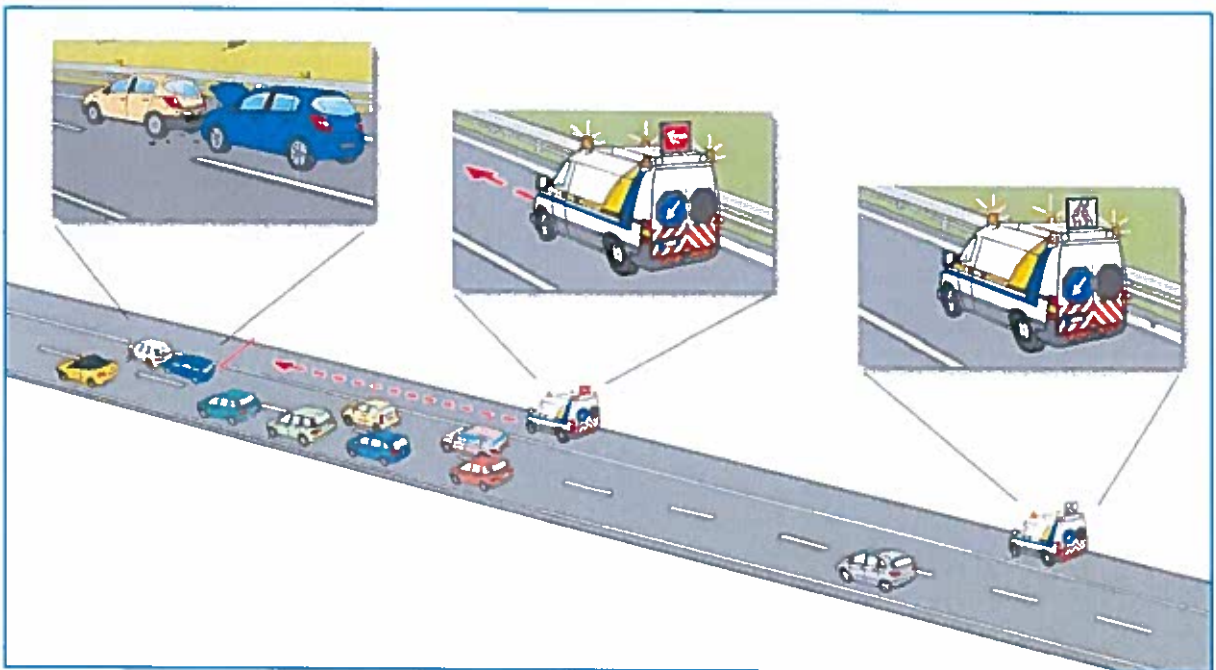


Fig. 12

### 3.2.2 AUTOSTRADE PRIVE DI CORSIA DI EMERGENZA

L'operatore, in avvicinamento al punto dell'evento, dovrà:

- attivare i dispositivi lampeggianti a luce gialla
- individuare, ove disponibile nell'ambito dei 500m precedenti, una piazzola o uno spazio utile sul margine destro per fermare il mezzo di servizio completamente all'esterno della corsia di transito (fig. 13)

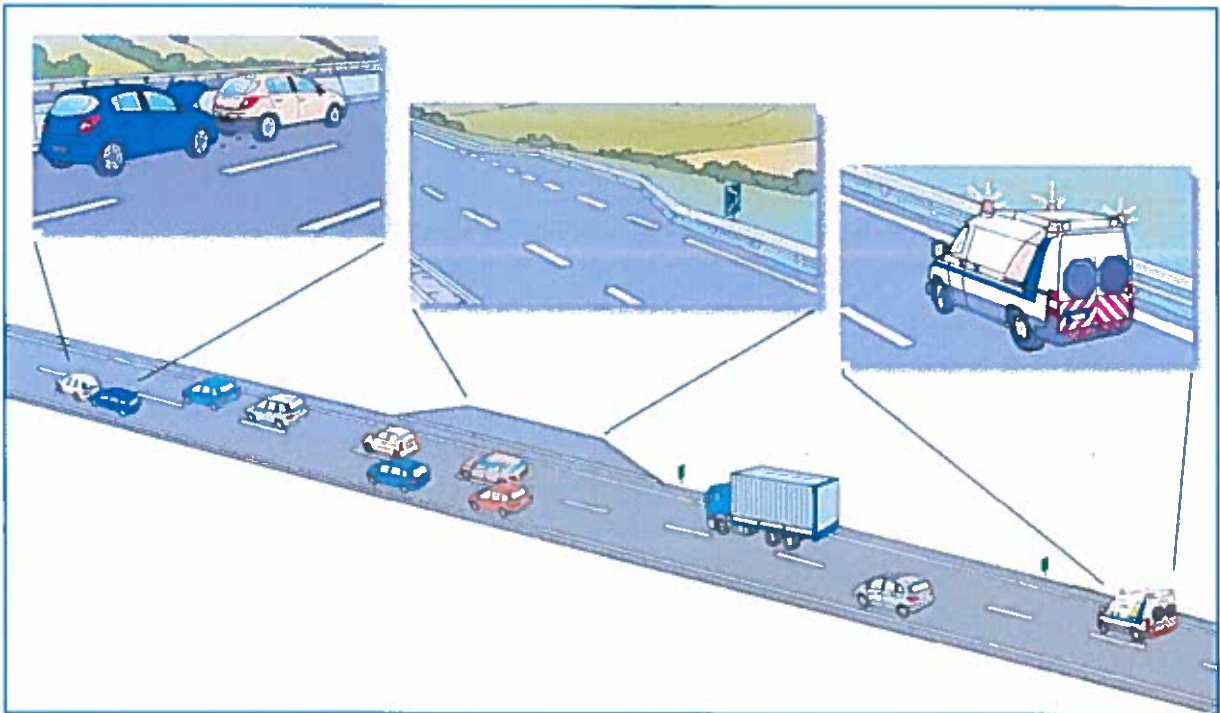


Fig. 13

- accendere l'indicatore di direzione obbligatoria sx, rallentare e, una volta raggiunta la velocità di circa 50 km/h, attivare il PMV sollevabile, qualora attivabile, inserendo il mezzo nella piazzola o nello spazio precedentemente individuato (fig.14)



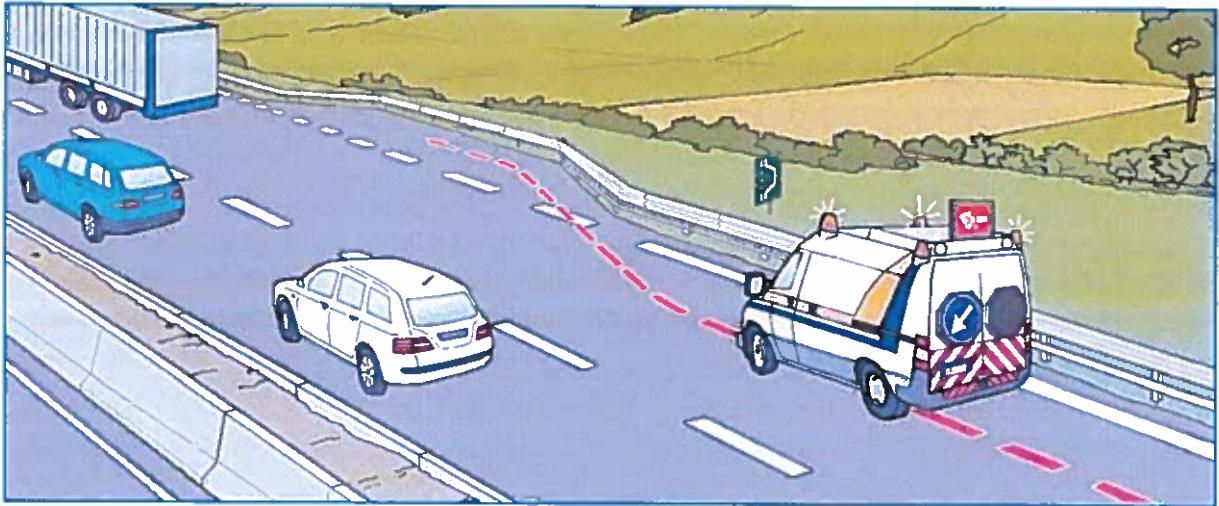


Fig. 14

- comunicare alla Sala Operativa di aver rilevato l'evento, fornendo le prime informazioni sulla situazione, e richiedere l'intervento della Polizia Stradale (sempre in caso di incidente) o di un secondo mezzo
- scendere dal mezzo con le modalità descritte in precedenza, munito di radio portatile, cellulare e bandierina
- contribuire al segnalamento rimanendo all'interno della piazzola, in anticipo, per quanto possibile, rispetto alla posizione del mezzo; la Polizia Stradale o il secondo mezzo potranno in questo modo portarsi direttamente con il veicolo di servizio sul punto dell'evento (fig.15)

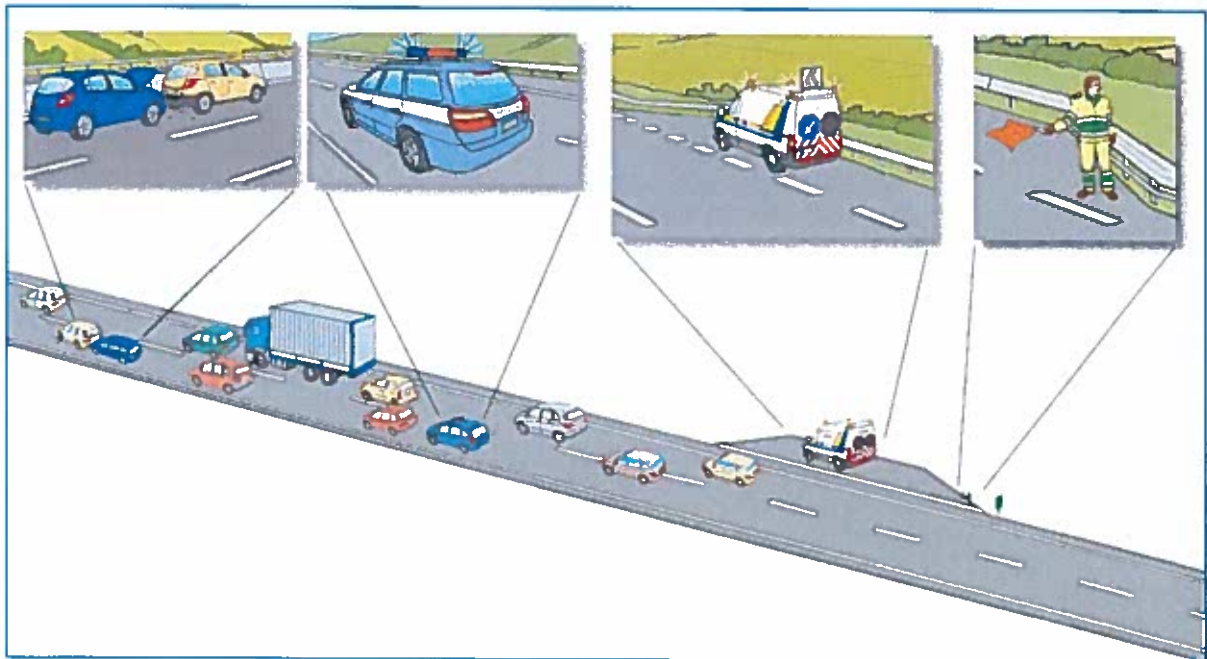


Fig. 15

- solo con traffico completamente fermo, qualora indispensabile per fornire informazioni qualificate alla Sala Operativa, l'operatore potrà entrare sulle corsie di transito per raggiungere il punto dell'evento prima dell'arrivo del secondo mezzo o della Polizia Stradale.

In assenza di piazzole o spazi utili sul margine destro, nel caso in cui un evento rilevante non segnalato (p.es. incidente con feriti a terra o persone in carreggiata; ostacolo di dimensioni rilevanti che costituisce elemento di pericolo per la circolazione, ecc.) si trovi in un punto con distanza e visibilità sufficienti a garantire in avvicinamento il rallentamento del traffico tramite i dispositivi di segnalazione del veicolo di servizio, l'operatore dovrà:

- attivare i dispositivi lampeggianti a luce gialla
- dare immediata comunicazione alla Sala Operativa di tale situazione (fig.16)

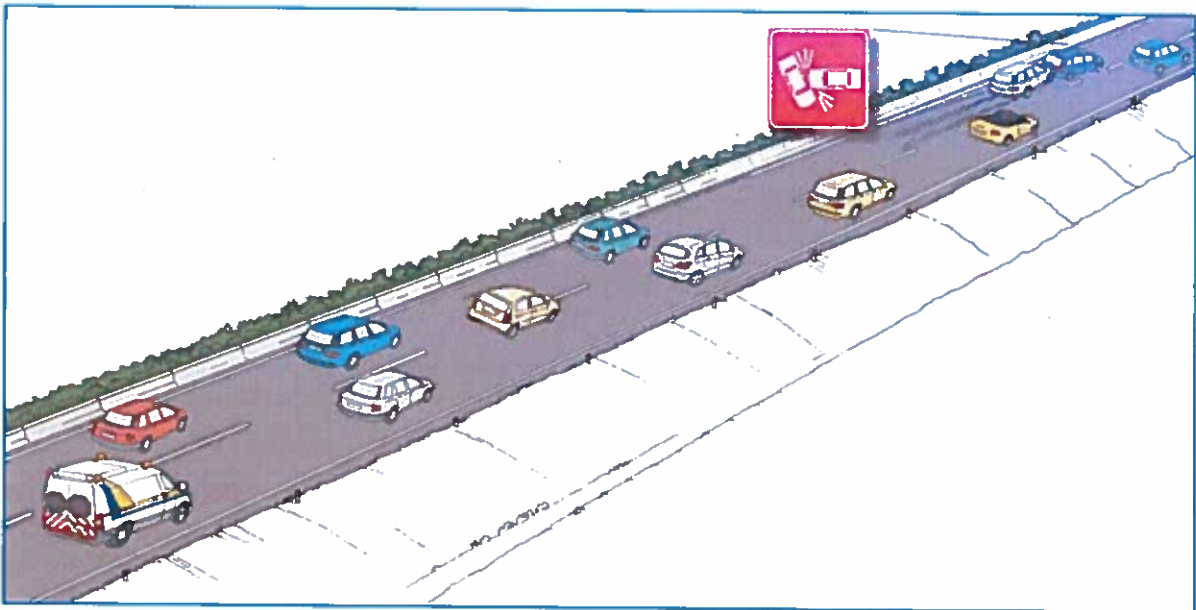


Fig. 16

- portarsi sulla corsia di margine coincidente (autostrade a due corsie) o più prossima (autostrade a tre o più corsie) alla posizione dell'evento
- accendere l'indicatore di direzione obbligatoria per il lato corrispondente alla corsia o corsie libere (destra nel caso in fig. 17)
- rallentare la marcia del mezzo di servizio
- una volta raggiunta la velocità di circa 50 km/h, attivare il PMV sollevabile
- arrestare la marcia a circa 50 m dal punto dell'evento, avendo cura di sterzare completamente le ruote verso il margine esterno della carreggiata più vicino quando il mezzo è fermo (margine sinistro nel caso di fig.18)



- scendere dal lato opposto a quello di scorrimento dei veicoli, ponendo sempre attenzione al traffico sopraggiungente, munito di radio portatile, cellulare e bandierina
- percorrere velocemente circa 50 m mantenendo costantemente lo sguardo rivolto al traffico e raggiungere una posizione protetta dal mezzo di servizio senza rimanerne a ridosso, conservando sufficiente visibilità del traffico sopraggiungente
- fornire alla Sala Operativa ogni eventuale ulteriore informazione ritenuta utile e dare all'occorrenza istruzioni alle persone coinvolte di rimanere nella medesima posizione in attesa dell'arrivo di una seconda squadra o della Polizia Stradale

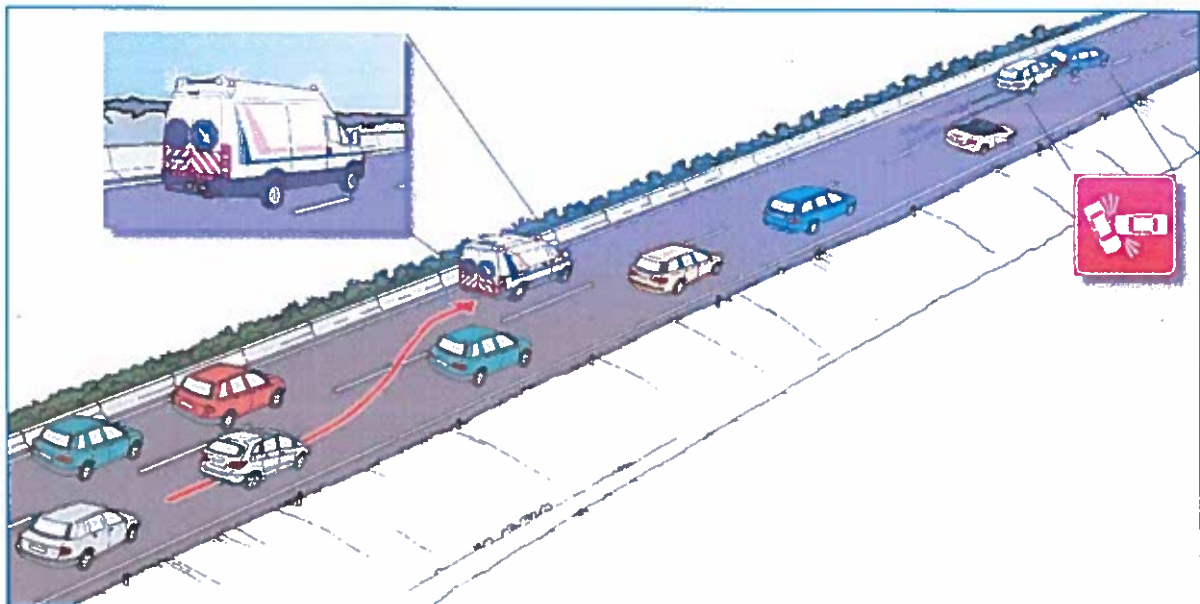


Fig. 17

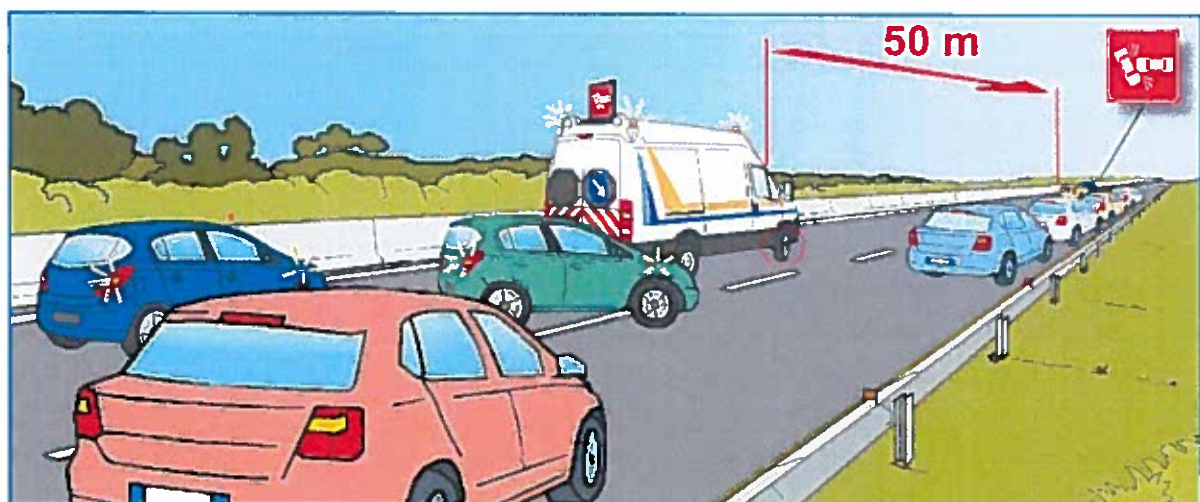


Fig. 18

In condizioni diverse e/o non rilevanti in termini di sicurezza per l'utenza, procedere come segue:

- raggiungere il più velocemente possibile lo svincolo successivo o una eventuale zona di scambio posta a più breve distanza in cui tale manovra è realizzabile in sicurezza
- rientrare in autostrada in direzione opposta e procedere speditamente fino allo svincolo o zona di conversione posti immediatamente a monte dell'evento
- comunicare alla Sala Operativa la posizione di pronto a intervenire e attendere istruzioni prima della reimmissione in carreggiata.

Nel caso in cui nel primo avvicinamento al punto dell'evento si riscontri una coda o un rallentamento già formato, procedere prioritariamente, salvo diversa indicazione della Sala Operativa/Sala Radio, al segnalamento di questi ultimi con le modalità descritte in precedenza.

Comportamenti analoghi a quelli descritti nel presente paragrafo dovranno essere attuati lungo i tratti di terza o quarta “corsia dinamica” anche in caso di intervento sulle corsie chiuse previa attivazione di PMV e portali “freccia-croce”.

### 3.2.3 TRATTI IN GALLERIA

Relativamente agli interventi in galleria si rimanda alle modalità già previste nel capitolo 4 delle Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada, con le seguenti precisazioni.

Nel caso di **gallerie con corsia di emergenza** le modalità operative da seguire per l'operatore in formazione singola sono quelle già descritte nei precedenti par. 3.1 e 3.2.1.

Nel caso di **gallerie prive di corsia di emergenza**:

- ❖ quando il **traffico è fermo o in coda** in avvicinamento alla galleria, l'operatore dovrà fermare il mezzo, prima di entrare nel fornice, in corsia di emergenza o piazzola di sosta seguendo le seguenti istruzioni:
  - attivare i dispositivi lampeggianti a luce gialla e portarsi sulla corsia di destra
  - dare immediata comunicazione alla Sala Operativa di tale situazione

- accendere l'indicatore di direzione obbligatoria sinistra
  - rallentare la marcia del mezzo di servizio
  - una volta raggiunta la velocità di circa 50 km/h, attivare il PMV sollevabile, qualora attivabile, altrimenti attivarlo il prima possibile
  - arrestare la marcia, avendo cura di sterzare completamente le ruote verso destra quando il mezzo è fermo
  - attivare l'eventuale sbandieratore automatico installato nella parte alta del mezzo di servizio (sul lato esposto al traffico);
  - se la fermata avviene in corsia di emergenza, scendere dal mezzo e raggiungere velocemente una posizione protetta dal mezzo di servizio senza rimanerne a ridosso (circa 50 metri) e conservando sufficiente visibilità del traffico sopraggiungente; nel caso in cui lo spazio disponibile tra la posizione del mezzo e il fornice successivo non sia sufficiente a garantire le condizioni di cui sopra l'operatore dovrà posizionarsi in una zona sicura a monte del mezzo o, in alternativa, rimanere a bordo del veicolo
  - proseguire nella attività di presegnalazione dell'evento con i dispositivi di segnalazione in dotazione al veicolo di servizio
- ❖ Qualora le predette condizioni di traffico fermo o in coda si verificano sulle carreggiate prive di corsia di emergenza, l'operatore dovrà con la stessa sequenza attivare i citati dispositivi di segnalamento portandosi e/o rimanendo sulla corsia di destra, dare informazioni della situazione alla Sala Operativa e procedere secondo la velocità di avanzamento della coda.
  - ❖ In caso di **traffico rallentato**, ove non siano pervenute o note alla Sala Operativa situazioni di emergenza già riscontrate all'interno della galleria e non vi siano criticità visibili dall'esterno, l'operatore dovrà proseguire la marcia con il mezzo di servizio all'interno della galleria secondo la normale configurazione di marcia.

Si precisa infine che ove in galleria sia segnalato o riscontrabile un rischio derivante da incendio o principio di incendio o sversamento di sostanze pericolose, l'operatore dovrà darne immediata conferma o informazione alla Sala Operativa limitandosi all'attività di presegnalazione con il mezzo di servizio senza entrare in galleria.

Se le predette condizioni di rischio sono invece riscontrate durante il transito in galleria, l'operatore dovrà:

- fermare subito il mezzo, attivando tutti i dispositivi di segnalazione
- informare la Sala Operativa
- scendere dal lato opposto a quello di scorrimento dei veicoli, ponendo sempre attenzione al traffico sopraggiungente, munito di radio portatile, cellulare e bandierina
- se presenti, seguire le indicazioni per l'evacuazione o portarsi comunque fuori dalla galleria procedendo a piedi lungo il margine della carreggiata nella direzione contraria al traffico
- se possibile, fornire indicazioni di analogo comportamento agli utenti coinvolti

#### **DOTAZIONI SPECIFICHE DEL MEZZO DI SERVIZIO PER L'UTILIZZO CON SINGOLO OPERATORE**

- apparato radio portatile
- telefono cellulare